

Attenzione sui dati del PIL

Temi della giornata

- Azionario: chiusura positiva per Wall Street, in recupero dopo il deciso calo della seduta precedente.
- Cambi: il dollaro resta volatile con il cambio EUR/USD che oscilla intorno ad area 1,21, in avvio in Europa.
- Risorse di base: volatili in apertura in Europa, permane un certo timore sulla domanda futura di Commodity.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario...continua in ultima pagina				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Area Euro	(●●) M3 (%) di dicembre	12,3	11,0	11,0
Germania	(●●) Variazione dei disoccupati (migliaia) di gennaio	-41,0	7,5	-40,0
	(●●) Tasso di disoccupazione (%) di gennaio	6,0	6,1	6,0
	(●●●) PIL t/t (%) del 4° trimestre, stima flash	0,1	0,0	8,5
	(●●●) PIL a/a (%) del 4° trimestre, stima flash	-3,9	-4,0	-4,0
USA	(●) Indice Università del Michigan di gennaio, finale	-	79,2	79,2
	(●●) Reddito personale m/m (%) di dicembre	-	0,1	-1,1
	(●) Deflatore dei consumi privati a/a (%) di dicembre	-	1,2	1,1
	(●●) Consumi privati m/m (%) di dicembre	-	-0,4	-0,4
	(●) Vendite di case in corso m/m (%) di dicembre	-	-0,3	-2,6
	(●) Vendite di case in corso a/a (%) di dicembre	-	-	16,0

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

29 gennaio 2021
10:15 CET
Data e ora di produzione

29 gennaio 2021
10:20 CET
Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	399	0,57	0,30
FTSE MIB	21.917	1,17	-1,42
FTSE 100	6.526	-0,63	1,02
Xetra DAX	13.666	0,33	-0,39
CAC 40	5.511	0,93	-0,74
Ibex 35	7.933	1,02	-1,75
Dow Jones	30.603	0,99	-0,01
Nasdaq	13.337	0,50	3,48
Nikkei 225	27.663	-1,89	0,80

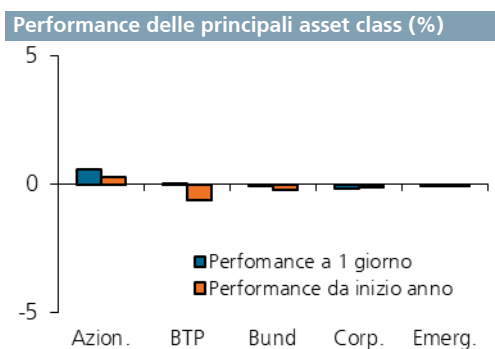
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	-0,33	-0,30	8,10
BTP 10 anni	0,64	-1,90	9,30
Bund 2 anni	-0,75	-0,40	-4,60
Bund 10 anni	-0,54	0,70	3,00
Treasury 2 anni	0,12	-0,19	-0,39
Treasury 10 anni	1,04	2,88	13,17
EmbiG spr. (pb)	184,91	-1,07	-0,14
Main Corp.(pb)	51,76	0,44	3,93
Crossover (pb)	267,80	1,16	26,54

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,21	0,06	0,82
Dollaro/yen	104,27	0,19	-0,94
Euro/yen	126,43	0,25	-0,12
Euro/franco svizzero	1,08	0,08	0,47
Sterlina/dollaro USA	1,37	0,09	-0,55
Euro/Sterlina	0,88	-0,04	1,36
Petrolio (WTI)	52,34	-0,96	7,87
Petrolio (Brent)	55,53	-0,50	7,20
Gas naturale	2,66	-1,41	5,46
Oro	1.839,51	-0,33	-2,90
Mais	534,50	0,09	10,43

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB

ATLANTIA: aggiornamento su ASPI. Secondo fonti di stampa (Reuters, Corriere della Sera) la Commissione europea avrebbe inviato al Governo Italiano una lettera con una serie di domande sulla vicenda ASPI, sollevando il caso anche dell'assegnazione diretta ad Anas della gestione provvisoria della concessione. Secondo altre fonti di stampa (Il Messaggero) è probabile che CDP, oltre a chiedere il rinvio di un mese della scadenza del 31 gennaio, possa aggiornare ancora la valutazione di ASPI, sotto gli 8 miliardi di euro.

GENERALI: intervista al CEO. Il CEO di Generali, Philippe Donnet, difende l'operazione su Cattolica e annuncia che la Compagnia triestina parteciperà al suo prossimo aumento di capitale ma soltanto pro quota. In un'intervista a la Repubblica, Donnet aggiunge che la recente riorganizzazione del Gruppo, aiuterà a raggiungere gli obiettivi finanziari al 2021 e le sue linee guida saranno utili anche per il nuovo piano 2022-24. Mercoledì 27/01, il CdA ha approvato all'unanimità una nuova struttura organizzativa finalizzata a sostenere l'esecuzione del piano al 2021 con la quale, tra le altre cose, viene a cessare la posizione di General Manager, oggi ricoperta da Frederic de Courtois, che lascerà il Gruppo dal 1° febbraio. Donnet ribadisce che il dividendo non pagato nel 2020, su indicazione di Ivass, verrà distribuito entro la fine del 2021, attenendosi ovviamente alle indicazioni del regolatore. E in quanto alla politica dei dividendi dei prossimi anni, il Manager si è detto fiducioso di essere in grado di pagare dividendi attraenti per gli azionisti.

LEONARDO: guidance 2020 rispettate. La Società in una nota ha comunicato che per il 2020 i ricavi, ordini, EBITDA sono attesi in linea con la guidance. Le indicazioni sul outlook 2021 saranno presentate il 9 marzo insieme alla pubblicazione dei risultati dello scorso anno.

SETTORE BANCHE: dichiarazioni di Enria. La vigilanza della BCE mette in guardia le banche sul rischio di un aumento degli Npl per effetto della crisi innescata dal COVID. Lo afferma il Presidente del Consiglio di Vigilanza dell'Istituto centrale, Andrea Enria, sottolineando i rischi derivanti da un aumento improvviso dei crediti deteriorati nel corso dell'anno. In merito ai dividendi il Presidente ha affermato che le banche europee pagheranno tra 10,5 e 11 miliardi di euro di dividendi. In generale, ha spiegato, le banche stanno rispettando le indicazioni della vigilanza sulla distribuzione delle cedole.

Altri titoli

FERRAGAMO: risultati in flessione nel 2020. Sono calati del 20,4% a cambi correnti i ricavi di Salvatore Ferragamo nel 4° trimestre dell'anno scorso, colpiti dalle chiusure europee di novembre e dicembre a causa della pandemia, che hanno vanificato il rimbalzo registrato in Cina. Il dato è in linea con le attese di consenso. Sull'intero 2020, il fatturato del Gruppo registra un calo del 33,5% a cambi correnti, a quota 916 milioni di euro.

BANCA MPS: approvato piano sul capitale. Il CdA ha approvato il Capital Plan da presentare alla BCE, predisposto con l'obiettivo di trovare una soluzione strutturale per la Banca, inclusa un'operazione di M&A. Nel caso in cui questo non avvenisse nel breve/medio termine, il piano prevede un rafforzamento patrimoniale di 2,5 miliardi nel 3° trimestre 2021.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
STMicroelectronics	33,01	4,20	4,53	3,04
Prysmian	27,34	3,56	1,99	1,25
Nexi	14,93	3,39	2,26	1,81
Diasorin	177,70	-5,63	0,26	0,18
Banca Mediolanum	6,60	-1,27	1,72	1,43
Terna	6,13	-1,06	5,64	4,55

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx

Spagna – Ibex

BBVA: utile trimestrale in crescita e sopra le attese. Il Gruppo bancario spagnolo ha registrato un utile netto pari a 1,32 mld di euro a chiusura del 4° trimestre 2020; il dato ha rappresentato il miglior risultato trimestrale degli ultimi due anni, registrando una crescita rispetto al dato dell'analogo periodo del precedente esercizio e superando le stime di consenso ferme a 898,4 mln di euro. Il risultato da interessi si è attestato a 4,04 mld di euro, in linea con le aspettative di mercato, mentre gli accantonamenti per rischi su crediti sono stati pari a 834 mln di euro contro 1,3 mld indicati dal mercato. A livello patrimoniale, il coefficiente CET1 FL (Fully-loaded) è stato pari all'11,7%, anch'esso allineato con le stime di consenso, anche se BBVA si attende di migliorarlo in un range compreso tra l'11,5% e il 12%, grazie anche al completamento della cessione delle attività statunitensi per circa 11,6 mld di dollari, come annunciato lo scorso novembre. Nel 2021, il Gruppo conta di poter ripristinare la distribuzione dei dividendi, con un payout compreso tra il 35% e il 40%, grazie anche a un miglioramento atteso dei ricavi derivanti dalle attività tipiche. Infine, il Gruppo punta a voler avviare un programma di buyback fino al 10% delle azioni ordinarie.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
BBVA	3,94	2,76	21,41	19,52
Kering	555,90	2,64	0,22	0,18
Vinci	78,68	2,39	1,44	1,11
Nokia	3,82	-13,25	141,05	39,14
Telefonica	3,61	-2,59	12,77	21,35
Adidas	265,60	-1,88	0,68	0,50

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari – Italia ed Europa

Principali società SAP

Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones

AMERICAN AIRLINES: perdita trimestrale ma migliore delle attese. Il vettore statunitense ha registrato negli ultimi tre mesi del 2020 una perdita, come diretta conseguenza del deciso calo del traffico aereo per via ancora degli impatti della pandemia. Il risultato negativo è stato pari a 2,18 mld di dollari, che si raffronta con un utile di 414 mln di dollari dello stesso periodo del 2019: il dato per azione è stato negativo per 3,81 dollari, che al netto delle componenti straordinarie è diventato pari a 3,86 dollari, meno ampio di quanto stimato dal consenso (4,11 dollari). Il risultato operativo è calato su base annua del 64% a 4,03 mld di dollari, anch'esso migliore delle attese di consenso pari a 3,88 mld. Nel 4° trimestre 2020, il traffico aereo è crollato del 63,8% a/a, con il *load factor* (coefficiente di riempimento dei voli) che si è attestato al 64,1%. Il Gruppo stima una ripresa nel 2021, anche se nel 1° trimestre si attende un calo dei ricavi tra il 60% e il 65%, con la liquidità che dovrebbe raggiungere 15 mld di dollari a fine periodo.

MCDONALD'S: ricavi sopra le attese grazie agli USA. Il Gruppo ha chiuso il 4° trimestre recuperando quasi totalmente i ricavi dello stesso periodo 2019. I ricavi comparabili negli Stati Uniti, dove il Gruppo ha circa 14.000 sedi e tanti Drive-Thru socialmente distanti, sono cresciuti del 5,5% e dello 0,4% nell'intero anno, segnando il sesto anno consecutivo di ricavi in aumento. Di contro, le vendite sono scese sugli altri mercati internazionali, tra cui alcuni paesi europei come Francia, Germania e Spagna, che hanno annullato i guadagni di Regno Unito e Australia portando la flessione a livello globale al 2% e al 3% a cambi costanti. Il CEO ha dichiarato che i risultati sono stati possibili grazie al fatto di aver reso la sicurezza e il servizio una priorità. Per il 2021 le restrizioni, come la capacità limitata e gli orari ridotti, continueranno a influenzare le prestazioni.

MASTERCARD: ricavi e utile sopra le attese. Mastercard ha archiviato il 4° trimestre 2020 con un calo dei ricavi su base annua del 6,7%, penalizzati soprattutto dall'andamento dei volumi cross-border (-29%), mentre quelli in dollari sono cresciuti dell'1%. Il dato si è attestato a 4,12 mld di dollari, al di sopra delle attese di consenso ferme a 4 mld di dollari. L'utile netto è sceso a 1,79 mld di dollari dai 2,1 mld dell'analogo periodo del precedente esercizio, con il dato per azione che si è attestato a 1,78 dollari: il risultato al netto delle componenti straordinarie è stato pari a 1,64 dollari, anch'esso migliore di quanto stimato dal consenso e pari a 1,52 dollari. Il volume delle transazioni è aumentato del 3%, con gli acquisti complessivi che hanno raggiunto 1,32 mld di dollari, contro 1,31 mld stimati dagli analisti.

VISA: utile in calo ma sopra le attese. Utile superiore alle attese per Visa a chiusura del 1° trimestre fiscale: il dato per azione si è attestato infatti a 1,42 dollari, in moderato calo rispetto ai 1,46 dollari dello stesso periodo del precedente esercizio ma al di sopra di 1,28 dollari stimati dal consenso. Analogo comportamento per i ricavi netti, che sono risultati pari a 5,7 mld di dollari (-6% a/a), contro i 5,52 mld indicati dagli analisti, con un miglioramento del 12% su base trimestrale. Il volume delle transazioni cross-border a cambio costante è calato del 21%, a causa della pandemia che ha frenato i viaggi, ma anche in questo caso il consenso si attendeva una contrazione più ampia e pari a -25%. Il totale delle transazioni è aumentato del 4%, contro attese di un aumento del 3,67%.

Nasdaq

FACEBOOK: risultati e utenti sopra le attese, anche se esprime cautela per il 2021. Il Gruppo chiude il 4° trimestre 2020 sorprendendo al rialzo con un utile per azione pari a 3,88 dollari contro i 3,22 di consenso. I ricavi si sono attestati a 28,07 mld di dollari, in aumento del 33%, rispetto ai 26,4 stimati dal consenso. Gli utenti raggiunti sono 2,8 miliardi mensili, superiori alla previsione media di 2,7 miliardi, grazie al cambiamento dello stile di vita dovuto alla pandemia con un numero maggiore di persone che trascorre il tempo a casa davanti agli smartphone, viste le restrizioni nel riunirsi o viaggiare. L'ARPU (entrate medie per utente) risultano pari a 10,14 dollari rispetto ai 9,49 previsti da FactSet. Il Gruppo ha però avvertito che un'inversione delle tendenze pandemiche potrebbe danneggiare la sua attività pubblicitaria nel 2021.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Walt Disney	171,88	5,43	2,52	2,45
Intel	56,07	4,62	15,47	14,99
American Express	118,97	4,28	1,34	1,14
Apple	137,09	-3,50	27,84	26,69
IBM	120,08	-1,95	2,68	1,68
3M	183,42	-1,73	1,17	0,93

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Booking Holdings	2034,10	7,85	0,23	0,13
Mercadolibre	1844,73	7,33	0,22	0,17
Comcast -Class A	51,60	6,57	7,90	7,40
Fox - Class A	31,90	-7,21	4,14	2,22
Sirius Xm Holdings	6,40	-6,84	14,91	7,99
Fox - Class B	30,62	-5,70	1,11	0,74

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari - USA

Principali società **Caterpillar, Chevron, Colgate-Palmolive, Honeywell International**

Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225

Chiusura negativa per la borsa di Tokyo con il Nikkei in calo dell'1,89%, seguito da sell off generalizzato sulle borse asiatiche con Shanghai a -1,08%, Hong Kong a -0,81% e Seoul a -2,87% nonostante la chiusura positiva di Wall Street, in un contesto di volatilità in salita. Ad aumentare l'avversione al rischio sono state le preoccupazioni sulla liquidità dei mercati cinesi, dopo i massimi da sei anni dei tassi overnight, nonostante la Bank of China abbia iniettato 98 mld di yuan. Gli investitori temono che la liquidità venga ulteriormente drenata in vista della festività del capodanno lunare cinese che inizierà il prossimo 12 febbraio.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (oggi)...continua dalla prima pagina

Paese	Indicatore	Eff.	Cons.	Prec.
Francia	PPI m/m (%) di dicembre	0,8	-	1,7
	PPI a/a (%) di dicembre	-1,2	-	-1,8
	(●) PIL t/t (%) del 4° trimestre, 2° stima	-1,3	-4,0	18,5
	(●) PIL a/a (%) del 4° trimestre, 2° stima	-5,0	-7,6	-3,9
Giappone	(●) Tasso di disoccupazione (%) di dic.	2,9	3,0	2,9
	(●) CPI Tokyo a/a (%) di novembre	-0,5	-0,9	-1,3
	(●●) Prod. industriale m/m (%) di dic., prel.	-1,6	-1,5	-0,5
	(●●) Prod. industriale a/a (%) di dic., prel.	-3,2	-3,1	-3,9

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff.	Cons.
Italia	(●) Ind. di fiducia dei consumatori di gennaio	100,7	100,1
	(●) Fiducia delle imprese manif. di gennaio	95,1	95,8
Area Euro	(●●) Fiducia dei consumatori di gennaio, finale	-15,5	-15,5
	(●●) Ind. situazione economica di gennaio	91,5	89,5
	Fiducia nel Manifatturiero di gennaio	-5,9	-7,2
	Fiducia nei Servizi di gennaio	-17,8	-18,3
Germania	(●●) CPI m/m (%) di gennaio, preliminare	0,8	0,4
	(●●) CPI a/a (%) di gennaio, preliminare	1,0	0,7
	(●) CPI armonizzato m/m (%) di gennaio, prel.	1,4	0,3
	(●) CPI armonizzato a/a (%) di gennaio, prel.	1,6	0,5
USA	(●●) Nuovi sussidi di disoccupazione (migliaia di unità), settimanale	847	880
	(●●) Sussidi di disoccupazione continuativi (migliaia di unità), settimanale	4771	5000
	(●) Indicatori anticipatori m/m (%) di dicembre	0,3	0,3
	(●●●) PIL t/t annualizzato (%) del 4° trimestre, stima flash	4,0	4,2
	(●●) Consumi privati t/t ann. (%) del 3° trimestre, stima flash	2,5	3,2
	(●) Deflatore del PIL t/t ann. (%) del 4° trimestre, stima flash	2,0	2,2
	(●) Deflatore consumi t/t annualizzato (%) del 3° trimestre, stima flash	1,4	1,2
	Giappone	(●●) Vendite al dettaglio a/a (%) di dicembre	-3,5

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasampaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasampaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasampaolo <https://twitter.com/intesasampaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasampaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasampaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>, che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello

aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse”, pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo all’indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l’archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l’opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d’Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea